

DOTT. GIUSEPPE FRANCO
NOTAIO

20122 MILANO - VIA LARGA N. 6

TEL. +39 02 862667-86462226

FAX +39 02 8692469

N. 78.285 di Repertorio

N. 15.734 di Raccolta

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasei il giorno ventiquattro del mese di luglio, alle ore undici e minuti trenta.

24 luglio 2006 alle ore 11.30

In Milano, nel mio studio in Via Larga n.6.

Avanti a me dottor Giuseppe Franco, Notaio residente in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano.

E' personalmente comparso il signor:

- **SCALPELLI Sergio Carlo**, nato a Milano (MI) il 15 settembre 1959, domiciliato a Milano (MI) in Via Pierlombardo n. 14, della cui identità personale io Notaio sono certo, Cittadino Italiano, che trovandosi nelle condizioni volute dalla Legge, dichiara con il mio consenso di rinunciare all'assistenza dei testimoni a questo atto.

Dopo di che detto comparente, agendo nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo della:

"ASSOCIAZIONE PIER LOMBARDO"

con sede in Milano, Via Pier Lombardo n. 14,

codice fiscale: 11978440151 costituita mediante atto in data 28 giugno 1990 n. 32.734/4.352 di mio repertorio, registrato a Milano, Atti Pubblici il 5 luglio 1990 al n. 12920 Serie 1/B e successivo Verbale di Assemblea Straordinaria in data 7 giugno 2000 n. 25.042/4.068 di repertorio a rogito Dottor Enrico BELLEZZA, Notaio in Milano, registrato a Milano, il 13 giugno 2000 al n. 23160 Serie 1/A per modifica della denominazione da "ASSOCIAZIONE FRANCO PARENTI" ad "ASSOCIAZIONE PIER LOMBARDO";

mi richiede col consenso unanime dell'Assemblea di dare atto e di far constare per ogni susseguente effetto dello svolgimento e della delibera dell'Assemblea Straordinaria degli associati di detta Associazione, riunitasi oggi, a quest'ora, a seguito invito rivolto dall'organo amministrativo e a tutti gli aventi diritto, a mezzo di lettera in data 20 luglio 2006.

Aderendo alla richiesta io Notaio do atto di quanto segue:

assume la Presidenza dell'Assemblea ai sensi dell'articolo 15) del vigente Statuto Sociale il signor SCALPELLI Sergio Carlo il quale constata la presenza in proprio e per delega di tutti gli associati risultanti dal Libro Soci alla data del 6 maggio 1998 nelle persone dei signori:

- SHAMMAH Andrèe Ruth in proprio;
- BISICCHIA Andrea in proprio;
- RAPETTI Renata per delega al signor BISICCHIA Andrea;
- MARAVIGLIA Chiara per delega al signor BISICCHIA Andrea;
- FROVA Laura Maria per delega alla signora SHAMMAH Andrèe Ruth;
- BONACCI Flavio per delega alla signora SHAMMAH Andrèe Ruth;
- CAUZZI Angela Vittoria per delega alla signora SHAMMAH Andrèe Ruth;

dei membri del Consiglio Direttivo nelle persone dei signori:

SCALPELLI Sergio Carlo Presidente, BISICCHIA Andrea Vice - Presidente, SHAMMAH Andrèe Ruth Consigliere.

Assente giustificata il Consigliere signora FROVA Laura Maria, e pertanto dichiara validamente costituita l'assemblea ed idonea a discutere e deliberare il seguente:

ordine del giorno

Registrato a Milano 4

il 4 AGOSTO 2006

al N. 5608

Serie 1

Esatti € 172,00

parte ordinaria:

- Dimissioni dell'intero Consiglio Direttivo in carica;
- Nomina cariche sociali;

parte straordinaria:

- modifiche statutarie ed approvazione nuovo statuto sociale;
- delibere inerenti e conseguenti.

Prende la parola il signor SCALPELLI Sergio Carlo il quale nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo della Associazione ed a nome dell'intero Consiglio Direttivo, rassegna le dimissioni dalla carica.

Successivamente il Presidente dell'Assemblea espone i motivi che consigliano di modificare il secondo comma dell'articolo 19) dello Statuto Sociale prevedendo che almeno un membro del Consiglio Direttivo abbia la qualità socio e propone che a formare il nuovo Consiglio Direttivo siano i signori:

- Andrée Ruth SHAMMAH, Susanna BELTRAMI, Sergio Carlo SCALPELLI.

Il Presidente proseguendo illustra le ragioni che consigliano di ampliare lo Statuto Sociale prevedendo che il Consiglio Direttivo nomini il Presidente dell'Associazione munendolo dei più ampi poteri e della legale rappresentanza dell'Associazione, ricordando che occorrerà conseguentemente modificare gli articoli 20) e 23) dello Statuto sociale.

Successivamente il Presidente illustra le ragioni che consigliano, per una migliore organizzazione dell'Associazione, di costituire dei "Settori" indipendenti specializzati nei vari ambiti della cultura; detti "Settori" saranno coordinati da dei Responsabili, nominati dall'intero Consiglio Direttivo, che non dovranno obbligatoriamente far parte dell'Associazione, ricordando che occorrerà conseguentemente modificare ed ampliare l'articolo 21) dello Statuto sociale a tal fine mi presenta una bozza di Statuto, della quale fa dare lettura da me Notaio all'Assemblea.

L'Assemblea, udito quanto esposto dal Presidente,
all'unanimità a voce delibera

- di accettare le dimissioni dell'intero Consiglio Direttivo ringraziandolo per l'opera fin qui svolta a favore della associazione e dando allo stesso ampio scarico;
- di prevedere che almeno un membro del Consiglio Direttivo abbia la qualità socio modificando conseguentemente il secondo comma dell'articolo 19) dello Statuto sociale in modo che assuma il seguente nuovo letterale tenore:
" Almeno un membro del Consiglio Direttivo deve avere la qualità di socio".
- di nominare quali membri del Consiglio Direttivo per il prossimo triennio, i signori: SHAMMAH Andrée Ruth , BELTRAMI Susanna, SCALPELLI Sergio Carlo;
- di ampliare lo statuto sociale prevedendo che il Consiglio Direttivo nomini il Presidente dell'Associazione, modificando conseguentemente il primo comma dell'articolo 20) dello Statuto sociale in modo che assuma il seguente nuovo letterale tenore:
" Il Consiglio Direttivo elegge nel proprio seno un Presidente e un Vice Presidente e in caso di cessazione della carica, ne procede alla sostituzione. Inoltre nomina il Presidente dell'Associazione dandogli i più ampi poteri, fino alle sue dimissioni o alla revoca dello stesso ."
- di ampliare lo statuto sociale attribuendo anche al Presidente dell'Associazione la firma e legale rappresentanza della stessa, modificando conseguentemente l'articolo 23) dello Statuto sociale in modo che assuma il seguente nuovo letterale

tenore:

"Il Presidente dell'Associazione ha la firma e la legale rappresentanza della stessa e può delegarla per determinati incarichi ad altri, nonché la coordinazione dello svolgimento dell'attività sociale in conformità alle delibere dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio.

Qualora non sia nominato il Presidente dell'Associazione, i poteri come sopra a lui conferiti spettano al Presidente del Consiglio Direttivo.

Il Vice Presidente del Consiglio Direttivo sostituisce il Presidente dello stesso in ogni sua funzione, in caso di sua assenza o temporaneo impedimento".

- di costituire dei Settori specializzati nei vari ambiti della cultura coordinati da Responsabili, nominati dall'intero Consiglio Direttivo, che non dovranno obbligatoriamente far parte dell'Associazione, aggiungendo all'articolo 21) dello Statuto Sociale il secondo comma del seguente letterale tenore:

"Il Consiglio Direttivo ha il potere di costituire dei Settori indipendenti specializzati nei veri ambiti della cultura coordinati da Responsabili che non dovranno obbligatoriamente far parte dell'Associazione, e che dureranno in carica fino alla loro revoca o dimissioni";

- di approvare, a seguito delle modifiche di cui sopra, un nuovo Statuto Sociale, nel testo che come sopra letto da me Notaio all'Assemblea e debitamente firmato, si allega al presente atto sotto la lettera "A".

In attuazione di quanto deliberato il Consiglio Direttivo:

- ai sensi dell'articolo 20) del vigente Statuto Sociale elegge quale suo Presidente la signora SHAMMAH Andrée Ruth , e quale VicePresidente il signor SCALPELLI Sergio Carlo;

- ai sensi dell'articolo 20), come sopra modificato, nomina quale Presidente dell'Associazione il signor Renato MANNHEIMER;

- ai sensi dell'articolo 21), come sopra modificato, si procede alla creazione del Settore denominato "Pier Lombardo Culture", cui Responsabile viene nominato il signor SCALPELLI Sergio Carlo, del Settore denominato "Pier Lombardo Danza" cui Responsabile viene nominata la signora BELTRAMI Susanna, del Settore denominato "Pier Lombardo Altre Attività" cui Responsabile viene nominata la signora Andrée Ruth SHAMMAH .

Dopo di che null'altro essendovi a deliberare e nessuno chiedendo la parola, l'Assemblea è sciolta alle ore 11.50 (undici e minuti cinquanta).

E richiesto io Notaio ho ricevuto questo atto che ho pubblicato mediante lettura da me datane, unitamente all'allegato "A" al comparente, che lo approva, conferma e firma con me Notaio.

Consta il presente atto di due fogli scritti per cinque intere facciate e fin qui sulla sesta, parte a macchina da persona fida e parte a mano da me notaio.

F.to Sergio Carlo Scalpelli

F.to Giuseppe Franco notaio

Allegato "A" del n. 78.285 di Repertorio

n. 15.734 di Raccolta

*** STATUTO**

TITOLO 1

L'ASSOCIAZIONE IN GENERE

Art. 1) E' costituita un'associazione denominata

"PIER LOMBARDO"

con sede in Milano, Via Pier Lombardo n. 14.

Nei modi di legge potranno essere istituite sedi secondarie ed uffici altrove, in

Italia ed all'estero, nonchè sopprimerle.

Art.2) L'Associazione non ha fine di lucro.

L'Associazione ha lo scopo di promuovere lo sviluppo e l'incentivazione dell'attività coreutica, musicale, teatrale, cinematografica, letteraria e della cultura in genere.

Al centro dell'attività dell'Associazione si pongono la produzione, l'organizzazione di manifestazioni, lo studio, la ricerca, le iniziative editoriali, la formazione e l'aggiornamento, l'istituzione di concorsi e premi, nei settori della coreutica, della musica, del teatro, del cinema e delle arti visive, della letteratura e della cultura in genere.

L'Associazione si propone inoltre come struttura di servizi per enti pubblici o privati che perseguono finalità che coincidano, anche parzialmente, con gli scopi dell'Associazione stessa.

L'Associazione potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopra elencati.

Essa potrà assumere interessenze e partecipazioni in altri Enti, Istituzioni e Società aventi scopi analoghi o affini al proprio.

Art.3) L'Associazione potrà aderire a quelle unioni, rappresentanze, Enti sia regionali che nazionali costituiti per la tutela e il potenziamento delle Società e Associazioni aventi scopi analoghi o connessi all'Associazione stessa.

L'Assemblea ha la facoltà di stabilire convenzioni speciali con Associazioni e Enti aventi analoghe o simili finalità.

Art.4) Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- a) le quote associative versate dai Soci;
- b) i proventi delle iniziative deliberate dagli Organi Direttivi;
- c) i contributi liberi offerti tanto da Associati quanto da terzi;
- d) contributi e finanziamenti stanziati con tale destinazione da Enti Pubblici o Privati.

E' vietata la distribuzione indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi o riserve, a meno che la distribuzione o la destinazione non siano imposte per legge.

Art. 5) Sono soci dell'Associazione tutti coloro che ne facciano domanda, accettino il relativo contributo nell'ammontare e con le modalità stabilite dall'Assemblea. Per l'ammissione di nuovi soci dovrà essere presentata regolare domanda al Consiglio Direttivo, il quale ha facoltà di decidere, insindacabilmente, sull'ammissione o meno del nuovo socio.

Art.6) L'impegno del socio è annuale e, salva contraria deliberazione dell'Assemblea, si rinnova tacitamente di anno in anno, qualora non siano state presentate le dimissioni per iscritto entro il mese di giugno.

L'anno sociale ha inizio il primo luglio ed ha termine il 30 giugno dell'anno successivo. Tale periodo potrà essere variato dal Consiglio Direttivo per esigenze di carattere amministrativo o per la riscossione di contributi Statali.

Art.7) Tutti i soci hanno diritto di intervento nell'Assemblea. Ogni socio maggiore di età ha diritto ad 1 voto.

Art.8) I soci hanno diritto, per tutte le iniziative sociali, di fruire delle facilitazioni che il Consiglio riterrà possibile determinare in rapporto alle manifestazioni da svolgersi.

Art.9) L'Assemblea, qualora ne ravvisi l'opportunità, potrà istituire speciali categorie di soci e contributi annuali differenziati, precisando i criteri che il Consiglio dovrà eseguire nel determinare i diritti.

Art.10) Possono essere proclamati dall'Assemblea Soci benemeriti e sostenitori

persone od Enti che abbiano particolarmente contribuito al raggiungimento degli scopi sociali.

Art.11) Le dimissioni da socio implicano rinuncia ad ogni comproprietà sociale. La quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile.

Sono escluse limitazioni in funzione della temporaneità della partecipazione del socio alla vita associativa.

TITOLO II DELL'ASSEMBLEA

Art.12) L'Assemblea è costituita da tutti i soci riconosciuti come tali a termini di Statuto.

Art.13) Spetta all'Assemblea dei soci:

- a) determinare all'inizio di ogni anno i contributi sociali, le modalità di pagamento e quanto altro previsto dagli artt. 6 e 9;
- b) approvare i bilanci preventivo e consuntivo predisposti dal Consiglio;
- c) provvedere alla nomina dei componenti il Consiglio Direttivo e dei Revisori. Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di far ricorso al referendum per il rinnovo delle cariche sociali;
- d) prendere ogni altra deliberazione prevista dallo Statuto;
- e) trattare ogni oggetto riguardante l'andamento dell'Associazione, ivi compreso il luogo della sede sociale, anche in unione con altri Enti a carattere culturale;
- f) apportare modifiche allo Statuto;
- g) deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio.

Art.14) L'Assemblea è convocata su delibera del Consiglio Direttivo o su richiesta, indirizzata al Presidente, di almeno un terzo dei soci.

L'avviso di convocazione dell'Assemblea dovrà essere inoltrato al domicilio di ciascun socio a mezzo posta.

Sono valide le Assemblee anche non convocate come sopra purchè siano presenti o rappresentati tutti i soci e vi intervengano tutti gli amministratori in carica.

Art.15) L'Assemblea, qualunque siano gli argomenti posti all'ordine del giorno, è validamente costituita con la presenza di due quinti dei soci, trascorsa un'ora dalla convocazione, è valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

L'Assemblea è normalmente presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo. Il Segretario del Consiglio funge da Segretario dell'Assemblea.

Art.16) Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti dei soci presenti o rappresentati. Il Presidente quando lo ritiene opportuno nomina due scrutatori.

Le votazioni si fanno generalmente per alzata di mano, salvo diverso parere dell'Assemblea.

Art.17) L'Assemblea deve essere convocata almeno una volta all'anno, possibilmente non appena chiuso il bilancio consuntivo e comunque non oltre il mese di ottobre.

Art.18) L'Assemblea dei soci nomina ogni biennio due Revisori dei Conti.

TITOLO III DELLA DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE

Art.19) Il Consiglio Direttivo è formato da 3 a 5 membri nominati dall'Assemblea.

Almeno un membro del Consiglio Direttivo deve avere la qualità di socio.

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni e comunque fino all'assemblea che procede al rinnovo delle cariche sociali. Al termine del mandato i consiglieri possono essere riconfermati.

Il Consiglio Direttivo nomina il Presidente dell'Associazione dandogli i più ampi

poteri, fino alle sue dimissioni o alla revoca dello stesso.

Art.20) Il Consiglio Direttivo elegge nel proprio seno un Presidente e un Vice Presidente e in caso di cessazione della carica, ne procede alla sostituzione. Inoltre nomina il Presidente dell'Associazione dandogli i più ampi poteri, fino alle sue dimissioni o alla revoca dello stesso.

I membri del consiglio non riceveranno alcuna remunerazione in dipendenza della loro carica salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute.

Art.21) Spetta al Consiglio il compito dell'amministrazione dell'Associazione, dell'attuazione degli scopi sociali, dello studio e dell'organizzazione dei programmi e di quanto altro inerente, alla vita dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo ha il potere di costituire dei Settori indipendenti specializzati nei veri ambiti della cultura coordinati da Responsabili che non dovranno obbligatoriamente far parte dell'Associazione, e che dureranno in carica fino alla loro revoca o dimissioni.

Art.22) Le riunioni del Consiglio sono convocate dal Presidente normalmente ogni due mesi, nonchè quando sia richiesto dalla maggioranza dei consiglieri. Esse sono valide con l'intervento della maggioranza dei suoi componenti. Le deliberazioni del Consiglio sono valide con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Art.23) Il Presidente dell'Associazione ha la firma e la legale rappresentanza della stessa e può delegarla per determinati incarichi ad altri, nonchè la coordinazione dello svolgimento dell'attività sociale in conformità alle delibere dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio.

Qualora non sia nominato il Presidente dell'Associazione i poteri come sopra a lui conferiti spettano al Presidente del Consiglio Direttivo.

Il Vice Presidente del Consiglio Direttivo sostituisce il Presidente dello stesso in ogni sua funzione, in caso di sua assenza o temporaneo impedimento.

TITOLO IV

DELLO SCIoglimento E LIQUIDAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE

Art.24) In caso di scioglimento della Associazione per qualsiasi causa, il patrimonio, con delibera della Assemblea, verrà devoluto ad altre associazioni od enti che perseguano fini analoghi ovvero a fini di pubblica utilità.

Letto, confermato e sottoscritto.

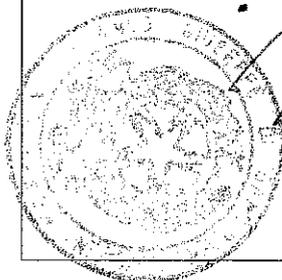
Milano, 24 luglio 2006

F.to Sergio Carlo Scalpelli

F.to Giuseppe Franco notaio

Certifico io sottoscritto Dott. Giuseppe FRANCO Notaio in Milano, che la presente copia, composta di due fogli, è conforme al suo originale firmato a norma di legge.

Milano, 7 settembre 2006



Giuseppe Franco
FR